

UNIONE COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2023	Parere . n. 4 del Pagina 1 di 3
--	--	------------------------------------

Oggetto: Parere su proposta di delibera di Giunta Comunale avente ad oggetto: “ **ART. 3 D.LGS. 118/2011- ART. 228 DLGS. 267/2000. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2023**”

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Micaela RAGGI– Revisore Unico

VISTO

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- l’art. 228 comma 3 D.LGS 267/2000 che prevede prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- l’art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale stabilisce che:
“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.”;
- altresì, l’art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che:
“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;
- i prospetti in atti rimessi dai vari responsabili di servizio e riscontrato che il mantenimento di spese a residuo impegnate negli esercizi 2023 e precedenti, in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell’anno di riferimento, equivale a dichiarazione di responsabilità di ciascun dirigente, valutabile ad ogni fine di legge;
- che è emersa anche l’esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re imputazione di entrate e di spese già accertate ed impegnate, ma non esigibili alla data del 31/12/2023;
- le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento.

UNIONE COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2023	Parere . n. 4 del Pagina 2 di 3
--	--	------------------------------------

Si da atto che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2023, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta determinato come segue:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025
Residui passivi reimputati	6.100,00	0,00
Residui attivi reimputati	0,00	0,00
Differenza = FPV	6.100,00	0,00

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025
Residui passivi reimputati	132.510,76	0,00
Residui attivi reimputati		
Differenza = FPV	132.610,76	0,00

CONSIDERATO

. che dall'esito delle operazioni di riaccertamento ordinario elative all'anno 2023 risultano

RESIDUITI ATTIVI DA RIPORTARE	€ 2.558.123,57
RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE	€ 2.467.255,31
RESIDUI PASSIVI DA REIMPUTARE	€ 138.610,76

-che il riaccertamento ordinario genera contestuali variazioni al bilancio di previsione 2023 e al bilancio di previsione 2024 al fine di rappresentare negli stessi le reimputazioni di entrate e di spese ad esercizi futuri;

- che le reimputazioni sopra illustrate, sia di parte corrente che di conto capitale, comportano pertanto la necessità di variare il bilancio di previsione 2023 con l'iscrizione in parte spesa del FPV a fronte delle spese da reimputare al 2023 e di variare contestualmente il bilancio di previsione 2024- 2026 , anno 2024, mediante l'iscrizione nella parte entrata del Fondo Pluriennale Vincolato come sopra determinato e nella parte spesa delle corrispondenti voci da reimputare;

- che a seguito delle indicate variazioni, il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2023 ed il corrispondente FPV di entrata nel bilancio di previsione dell'esercizio 2024 ammonta complessivamente a euro 138.610,76, di cui euro 6.100,0 di parte corrente ed euro 132.610,76 di parte capitale

VERIFICATO il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere di regolarità contabile che si esprime in termini di "favorevole";

VISTO il parere di regolarità tecnica che si esprime in termini di "favorevole";

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

ACQUISITI i prescritti pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

UNIONE COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2023	Parere . n. 4 del Pagina 3 di 3
--	--	------------------------------------

TUTTO CIO' EVIDENZIATO

esprime, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole ad approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio 2023 e sulle conseguenti variazioni da apportare contestualmente al bilancio di previsione 2023 e al bilancio di previsione 2024 - 2026 a seguito della determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato e delle reiscrizioni delle voci di entrata e spesa oggetto di reimputazione, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

L'organo di revisione

Dott.ssa Micaela Raggi



